

Covid, ondata record da inizio pandemia con 800 nuovi contagiati

Oltre quattromila i savonesi attualmente positivi e duemila in sorveglianza attiva. Accesso senza prenotazione per la prima dose. Le iniezioni sono 1700 al giorno

Luisa Barberis / SAVONA

Corsa al vaccino negli hub della provincia per mettersi al riparo dalle nuove regole varate dal Governo. Nel frattempo la situazione sta diventando incandescente: ieri nel Savonese sono stati registrati 789 nuovi casi e i positivi sono saliti a 4.137. Non erano mai stati così tanti dall'inizio della pandemia.

COME VACCINARSI

L'Asl già da alcune settimane ha predisposto un accesso di-



Le code mercoledì davanti al Palacrociera a Savona FOTOPUGNO

Appello a vaccinarsi dei sindacati agli operatori Asl sospesi: «Aiutino i colleghi»

retto al Terminal Crociera di Savona (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 18) in modo da "spianare la strada" a chi decide di vaccinarsi con la prima dose, oltre che alle categorie per le quali è previsto l'obbligo di immunizzazione.

«Confermiamo l'accesso in modalità open al Palacrociera - spiega Vigna Frumento, direttore del dipartimento di Igiene e Sanità pubblica - in base alle nuove disposizioni del Governo che andremo a valutare

nel dettaglio, siamo pronti a incrementare ulteriormente la possibilità di accesso. In realtà le richieste stanno aumentando già da giorni: il Palacrociera ormai viaggia tra le 1600 e le 1700 iniezioni quotidiane e qui, come negli altri hub, sono tornate a salire anche le prime somministrazioni. Le agende per la prenotazione della prima dose sono distinte, in modo che le persone che decidono di fissare l'appuntamento, anziché avvaler-

si della formula open, possano ottenere una data a stretto giro. Al momento non abbiamo criticità, ma siamo pronti a intervenire in base alle richieste. Le persone devono sapere che noi ci siamo sempre e siamo pronti ad accoglierle per guidarle all'immunizzazione».

La formula open funziona anche per le categorie che hanno l'obbligo (per esempio forze dell'ordine e insegnanti) ed esiste anche una via prioritaria

per i sanitari: proprio per superare la carenza di personale (mancano soprattutto infermieri e oss), chi è sospeso, ma decide di vaccinarsi, ottiene la somministrazione in tempi immediati.

DATI

L'obiettivo è frenare l'ondata dei contagi, che ieri ha fatto segnare un terribile record di contagi e altre tre vittime. Sono 789 i nuovi casi evidenziati nel Savonese, 3066 in Liguria. Per via del problema informatico alla piattaforma Poliss di

La Cisl chiede nuove assunzioni: «Per alleggerire la pressione su chi è in prima linea»

mercoledì, il bollettino di ieri teneva conto dei test antigenici (14.180) e dei guariti del 5 e del 6 gennaio.

I molecolari effettuati sono 10.515, ma nel complesso i dati sono allarmanti, perché mai erano stati tanto alti dall'inizio dell'emergenza: in totale ci sono 4.137 savonesi attualmente positivi e altri 1.979 in sorveglianza attiva.

Nove le vittime in Liguria, tre sono morte all'ospedale San Paolo dopo essere risulta-



te positive: si tratta di una donna di 91 anni e due uomini di 82 e 66 anni. Torna a salire la pressione in ospedale: ieri ci sono stati 5 nuovi accessi, per un totale di 107 ricoverati. Cala l'occupazione delle Rianimazioni, dove ora ci sono 13 persone gravi, ma il dato risente purtroppo delle vittime.

SINDACATI

Anche le parti sociali invitano alla vaccinazione, rivolgendosi soprattutto ai colleghi che

sono stati sospesi, affinché rispondano all'obbligo di legge e rientrano in corsia dove manca personale.

Il conto dell'Asl ha raggiunto quota 80 sanitari sospesi (in gran parte infermieri, oss e tecnici) e 60 assenti perché contagiati.

«Auspichiamo che le nuove misure servano per avvicinare chi ancora non l'ha fatto alla vaccinazione - interviste Giovanni Oliveri per la Cisl -, con l'obiettivo di alleggerire la

I CONTROLLI RIPRENDERANNO OGGI A PIALUNGA

Code per i tamponi, l'appello: «Inutile arrivare in anticipo»

«Non presentatevi in anticipo o senza appuntamento nei drive through per il tampone».

L'Asl chiede la collaborazione dei savonesi per migliorare la gestione del tracciamento. Ma, dopo le lunghe code e i disagi dei giorni scorsi, corre anche ai ripari, intensificando l'attività con nuove giornate di test. I controlli riprenderanno oggi pomeriggio nell'area di Pilalunga, che in sostanza resterà aperta tutti i giorni, fatta ec-



I tamponi al drive through di Pilalunga nei giorni scorsi FOTOPUGNO

cezione per la domenica: agli ormai consueti pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, si sommano le aperture straordinarie di sabato 8, martedì 11 e giovedì 13 gennaio. Inoltre l'azienda sanitaria sta valutando se aumentare le giornate dedicate ai tamponi, anche al drive through dello stadio Riva di Albenga. Presto le nuove disposizioni alleggeriranno il tracciamento: il presidente della Regione Toti ha annunciato per oggi la firma di un'ordinanza che da lunedì permette l'utilizzo del test antigenico rapido per accertare la positività al Covid, ma anche per sciogliere le quarantene.

A imporre l'accelerata sono i numeri: in totale in provincia ci sono 4.137 persone attualmente positive e altre 1.976 in

sorveglianza attiva. Un quadro di pressione che dura ormai da giorni e che ancora sta creando non poche difficoltà all'attività di controllo e tracciamento dell'Asl. A fare il punto della situazione è il direttore generale Marco Damonte Prioli, che ribadisce anche l'appello ai cittadini, affinché rispettino l'orario assegnato per evitare lunghe attese: «Mercoledì mattina c'erano persone in coda già alle 10 e 30, quando il centro di Pilalunga apre nel primo pomeriggio. Non serve presentarsi in anticipo rispetto all'appuntamento, visto che le convocazioni vengono fatte in modo cadenzato proprio per limitare i disagi. Purtroppo, di fronte a contagi tanto elevati, il sistema va in affanno, ma stiamo facendo il

massimo sforzo per gestire numeri tanto grandi e per questo chiediamo anche collaborazione degli abitanti. In ogni seduta a Pilalunga vengono fatti dai 500 ai 700 tamponi molecolari. Auspichiamo di arrivare presto al picco, ma stiamo già lavorando sodo per recuperare il pregresso e da lunedì ci aiuteranno anche le nuove regole». In base all'ordinanza di Toti da lunedì basterà un test antigenico rapido per accertare la positività al Covid, senza bisogno della conferma di un molecolare. Saranno autorizzati all'esecuzione per la diagnosi di infezione oltre alle Asl, anche i medici di famiglia, i pediatri, le farmacie che effettuano i tamponi e i laboratori privati. —

L.B.